

# Relazione di accompagnamento alla preintesa dell'accordo aziendale decentrato 2010

Preliminarmente si rileva quanto segue:

- a seguito degli indirizzi definiti nell'atto G.C. n. 06/1989 del 18.01.2011 avente per oggetto "Personale non dirigente – Contrattazione aziendale integrativa 2010: indirizzi e costituzione fondo", il 24 gennaio 2011, alla luce di quanto disciplinato dai CCNL, è stato siglato l'accordo decentrato per la sola parte economica 2010, confermando tutti gli istituti precedentemente definiti;
- i precedentemente accordi decentrati sono stati sottoscritti a seguito di parere positivo espresso dal collegio dei revisori e di esplicita autorizzazione da parte dall'amministrazione alla sottoscrizione;
- non sono stati ancora resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze i modelli di cui all'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, che prevedono in particolare che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.", in assenza degli schemi istituzionali citati, sulla base di quanto già si era soliti fare a supporto della delibera di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti decentrati da parte della Giunta, la presente relazione viene articolata in due parti: una tecnico-finanziaria ed una illustrativa.

## Relazione illustrativa

L'accordo in oggetto afferisce alla sola parte economica dell'anno 2010, non affronta modifica alcuna degli istituti contrattuali già utilizzati, tutti gli istituti sono pertanto i medesimi già applicati negli anni passati. Analizzando il dispositivo dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, gli istituti utilizzati vengono di seguito illustrati:

Riferimenti contrattuali	Attuazione
<u>comma 2 lettera a)</u> Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione	Già dal 2000 l'ente ha adottato i propri sistemi di valutazione permanente sulla base dei quali viene individuato il quantum economico da erogare al dipendente sulla base delle disponibilità complessive dei fondi, delle regole ad esso applicabili e della valutazione del comportamento (performance) del dipendente stesso. In particolare il fondo complessivo viene suddiviso in più parti la cui destinazione va a compensare risultati differenti <sup>1</sup> : CdF Progetti – Premia l'apporto individuale legato all'ottenimento degli obiettivi di gestione corrente individuati nel PEG e i risultati conseguiti nei progetti di miglioramento e innovazione, è legato all'apporto di gruppo; CdF Individuale – È legato alla performance individuale, si applica il sistema permanente di valutazione delle prestazioni, vi è una decurtazione legata alle giornate di assenza; MIC Individuale e Progetti – Afferisce al solo personale comunale che opera presso il Museo Internazionale delle Ceramiche che non percepisce le incentivazioni di cui sopra, l'individuazione di sistemi incentivanti è demandata all'autonomia della Fondazione MIC che nel passato ha adottato strumenti simili ai nostri; Progetto speciale PM – Su esplicita volontà dell'amministrazione viene destinata annualmente una somma che viene erogata sulla base dell'apporto individuale del personale della Polizia Municipale con particolare riferimento alla partecipazione ai progetti di miglioramento e innovazione, non esiste un sistema

<sup>1</sup> Per permettere una agevole lettura viene evidenziato il nome sintetico utilizzato nel prospetto in allegato A della preintesa del 27 gennaio 2010.

## Riferimenti contrattuali

## Attuazione

di valutazione permanente, le regole sono individuate dal Comandante della Polizia Municipale che le comunica ai dipendenti e le rende pubbliche con apposita determinazione dirigenziale; il sistema di contemperamento attuato fin dal 2008 tiene conto di ciò nell'individuazione dell'incentivo di settore legato alla produttività CdF Progetti.

Progetto speciale Palio - Su esplicita volontà dell'amministrazione viene destinata annualmente una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione del Palio e delle attività correlate; per individuare il compenso individuale viene utilizzato uno schema definito dal Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport che viene reso noto ai lavoratori che tiene conto dell'apporto individuale. Si rileva che in alcuni casi questa è l'unica leva per ottenere ancora la collaborazione dei dipendenti alla realizzazione di tali iniziative.

Progetto speciale educatori - Su esplicita volontà dell'amministrazione viene destinata annualmente una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione di particolari iniziative che vedono coinvolti i bambini della città. I compensi vengono individuati sulla base del coinvolgimento individuale e conferiti su esplicita segnalazione del Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport, che individua i criteri in coerenza con quanto disciplinato normativamente e contrattualmente per i sistemi di valutazione.

Vedi comma 4

### comma 2 lettera b)

### comma 2 lettera c)

Corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999 (Posizioni organizzative)

Viene corrisposta sia la retribuzione di posizione sia la retribuzione di risultato. La retribuzione di posizione è legata alla pesatura della posizione che viene eseguita al momento dell'istituzione del posto ovvero quando si ravvisano sostanziali variazioni di responsabilità, viene utilizzato il sistema permanente per la pesatura delle posizioni organizzative approvato nel 2000, la pesatura viene effettuata dai consulenti esterni che ci hanno supportato nell'individuazione della metodologia, che è stata oggetto anche di molteplici pubblicazioni.

La retribuzione di risultato viene assegnata sulla base della performance individuale misurabile con l'applicazione del sistema permanente di valutazione dell'ente approvato nel 2000.

### comma 2 lettera d)

Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dai CCNL e dagli accordi decentrati.

Vengono corrisposte le indennità legate al ruolo svolto, alla tipologia di orario e di servizio eseguito.

### comma 2 lettera e)

Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;

Il CCNL prevede l'individuazione della fattispecie a livello decentrato; l'accordo siglato il 29 aprile 2009 prevede all'art. 4 tale riconoscimento per il personale che "svolge una costante attività lavorativa in situazioni caratterizzate da mancanza di agi rispetto alla situazione generale del personale, ed in particolare in relazione alle seguenti casistiche:

- attività effettuata in orari di lavoro difformi dall'orario convenzionale della struttura, fatta eccezione per il lavoro in turni per il quale viene erogata la relativa indennità contrattuale;
- attività prestata in servizi per la quale è richiesta una pronta disponibilità a fronte di eventi improvvisi o di emergenze e comunque in assenza di una pianificazione di turni di reperibilità"

### comma 2 lettera f)

Compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni

Il CCNL prevede l'individuazione della fattispecie a livello decentrato; l'accordo siglato il 29 aprile 2009 prevede all'art. 10 tale riconoscimento per

- compensare l'esercizio di compiti di responsabilità e di coordinamento di squadre operative (comma 2);
- compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di

### Riferimenti contrattuali

organizzative. Rientra nella fattispecie anche quanto disciplinato dall'art. Art. 36 - *specifiche responsabilità* del CCNL 22/01/2004

#### comma 4

pagamento degli incrementi economici spettanti al personale collocato in tutte le posizioni previste dal sistema di classificazione

### Attuazione

stato civile e anagrafe nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico.  
Una percentuale minima (9%) del così detto incentivo CdF Progetti può essere utilizzato dal dirigente per riconoscere tali responsabilità al personale che ha svolto compiti di responsabilità significativi all'interno dei progetti o degli obiettivi di PEG. La volontà viene resa pubblica all'interno della struttura del settore proponente e motivata. Tali compensi non vanno a sovrapporsi a quanto già precisato per la fattispecie.

Viene applicato il CCNL per quanto attiene il compenso legato alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria.

Per quanto attiene quanto disciplinato dal CCNL 22/01/2004 si ha:

Art. 10 alte professionalità Le somme non vengono erogate

Art. 33 - indennità di comparto Viene applicato il CCNL per quanto attiene gli importi dovuti per tale fattispecie.

La contrattazione decentrata in esame non menziona quanto disciplinato all'art. 17 comma 2 lettera g) che prevede la retribuzione accessoria utile ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alle così dette leggi speciali (utilizzo delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), in quanto disciplinata da regolamenti dell'ente, tantomeno tratta dei compensi accessori liquidati ai dipendenti dell'ente che prestano servizio in posizione di comando; analogamente i prospetti economici allegati alla contrattazione decentrata non evidenziano l'ammontare economico stanziato per leggi speciali e le retribuzioni accessorie attribuite da enti/società terze in relazione a posizioni di comando; di questi si terrà conto in sede di chiusura del conto annuale come di seguito specificato.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Finanziamento

In applicazione di quanto precisato dai CCNL e dalle norme di finanza pubblica, in ottemperanza di quanto disposto all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sulla *riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative*, nel permanere delle regole note adottate per la revisione del piano occupazionale, con delibera G.C. n. 06/1989 del 18.01.2011 l'Amministrazione ha individuato gli indirizzi e le politiche di incentivazione del personale e ha provveduto a definire il finanziamento del fondo di produttività per l'anno 2010. In tale atto l'Amministrazione esprime la propria volontà di procedere a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 15 comma 5 in sintonia con quanto precedentemente approvato in materia (sistema permanente di individuazione dei progetti di innovazione e miglioramento dell'ente approvato con atto G.C. 5158/515 del 30.12.2008). Le delegazioni trattanti si sono incontrate il 24 gennaio 2011 e hanno sottoscritto l'allegata preintesa che recepisce gli indirizzi dell'amministrazione.

Come si evince dall'allegato A della preintesa il finanziamento del fondo per l'anno 2010 ammonta a € 1.947.792,91 a cui andranno aggiunti € 70.064,53 per gli adeguamenti delle posizioni economiche orizzontali dei rinnovi contrattuali poste a carico del bilancio dai CCNL che per comodità di calcolo si sono inseriti quali voci di finanziamento<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Ciò permette di confrontare il finanziamento con l'effettiva spesa per le progressioni economiche orizzontali, in caso contrario gli importi dovrebbero essere suddivisi in due o più voci: una per ogni aumento subito dalla singola posizione assegnata al dipendente.



Accordo decentrato 2010 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa

Fonte	Fondo Fisso 2009	Fondo Variabile 2009	Fondo Fisso 2010	Fondo Variabile 2010	differenza 2010-2009
CCNL 31/07/2009					
art. 4 comma 2					
<b>Totale Finanziamento</b>	<b>€ 1.414.291,97</b>	<b>€ 622.908,27</b>	<b>€ 1.421.427,28</b>	<b>€ 526.365,63</b>	<b>-€ 89.407,33</b>
non erogato anni precedenti (residui).		€ 26.833,44			-€ 26.833,44
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 22/01/2005	€ 23.446,23		€ 23.446,23		
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 09/05/2006	€ 15.280,50		€ 15.280,50		
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 11/04/2008	€ 20.351,41		€ 20.351,41		
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 31/07/2009	€ 10.986,39		€ 10.986,39		
<b>Totale disponibilità</b>	<b>€ 1.484.356,50</b>	<b>€ 649.741,71</b>	<b>€ 1.491.491,81</b>	<b>€ 526.365,63</b>	<b>-€ 116.240,77</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ: FISSO + VARIABILE</b>	<b>€ 2.134.098,21</b>		<b>€ 2.017.857,44</b>		<b>-€ 116.240,77</b>

In sintesi<sup>3</sup>:

Fondo fisso (continuità e stabilità)	€ 1.421.427,28
Fondo variabile	€ 526.365,63
<b>Totale</b>	<b>€ 1.947.792,91</b>
da bilancio per rinnovi contrattuali p.e.o. attive	€ 70.064,53
Residui anno precedente (non erogato)	-
<b>Totale</b>	<b>€ 2.017.857,44</b>

Il fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali, relativo all'anno 2010, sopraesposto è al netto degli importi dovuti a titolo di IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

Nel prospetto sovrastante non appaiono nemmeno le somme stanziati ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera K) del CCNL del 1.4.1999, in quanto gli stessi sono soggetti a norme speciali di legge e disciplinati da appositi regolamenti e/o contratti. Non viene tantomeno evidenziato ciò che viene erogato ai dipendenti dell'ente comandati presso altri enti o aziende in quanto tali oneri vengono rimborsati e sono attribuibili a criteri di incentivazione non individuati dall'ente. A tal proposito preme evidenziare che sono in corso con gli enti di zona verifiche e confronti tesi a definire le modalità di imputazione dei compensi accessori legati al personale ATO, comunque rimborsati all'ente dalla Regione tramite la tariffa dei servizi. In sede di conto annuale per l'anno 2010 si provvederà a riepilogare tutte le somme riconducibili alla fattispecie della lettera K) e quelle dovute per i comandi attivi.

Per quanto attiene il fondo fisso, così come disciplinato dall'art 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004, le variazioni subentrate rispetto all'anno precedente sono da ascrivere esclusivamente all'integrazione della RIA del personale cessato (+ € 7.135,31) così come disposto dai CCNL.

Per quanto attiene le somme di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 si rileva quanto segue:

- nel 2001 e successivamente nel 2003 a fronte di due ristrutturazioni organizzative del settore PM che svolge funzioni di coordinamento anche per il territorio faentino, furono istituite nuove posizioni organizzative il cui finanziamento rientra nel fondo variabile come conseguenza di quanto definito alla dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22.01.2004 (le posizioni organizzative sono finanziate nel fondo variabile), vista la permanenza dei servizi resi e la situazione organizzativa complessiva, così come approvata e successivamente confermata dalla delibera di Giunta n. 4951/468 del 16/12/2008 che ha recepito la pesatura dei nuovi servizi di PM, si confermano le somme allora stanziati;
- nel 2004, a fronte dell'istituzione di un ulteriore servizio nel settore AA.GG. fu necessario, per le motivazioni già espresse, provvedere ad un'ulteriore integrazione del fondo fisso;

<sup>3</sup> Si fa presente che si sono riportate le tabelle di excel: la rappresentazione centesimale evidenzia gli arrotondamenti effettuati.

- nel 2006, a seguito di maggiori funzioni svolte dal settore servizi sociali confluite in un unico servizio, si è reso necessario adeguare il fondo fisso a seguito della pesatura della posizione effettuata dal consulente esterno;
- a seguito della revisione della dotazione organica avvenuta nel 2004 si è ritenuto necessario adeguare anche il fondo in relazione all'aumento di professionalità (eliminazione di profili bassi a favore di profili con maggiori professionalità).

Per quanto attiene le risorse di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL del 22/01/2004 (fondo variabile) aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, si confermano i meccanismi di finanziamento introdotti dall'Amministrazione in conformità alle politiche di contenimento del costo di personale espresse con la delibera G.C. 5273/494 del 28/12/2007 avente per oggetto "Contrattazione aziendale integrativa – orientamenti e direttive" che si intendono qui richiamate, confermate negli indirizzi dati nel corso degli anni 2008-2011.

In particolare:

- è stata confermata anche per il 2010 la somma prevista dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 (1,2% monte salari 1997), verrà resa disponibile per la liquidazione solamente a seguito della verifica da parte del Nucleo di Valutazione del raggiungimento di almo l'80% degli obiettivi di PEG, come disposto dalla delibera G.C. n. 06/1989 del 18.01.2011;
- la somma di € 28.991,93 legata all'istituzione della gestione associata dei servizi sociali viene confermata anche per il 2010 visto il persistere della gestione associata e l'aggravio di attività che ne deriva, alla luce anche dell'attuale bilancio gestito che prevede per il 2010 (bilancio preventivo) spese per complessivi € 10.120.283,00 e entrate per € 7.224.015,00, pari a una movimentazione economica di € 17.344.298,00, nel 2002 tale somma fu ritenuta equa per una movimentazione economica di soli € 10.767.650,26, come risulta dalla nota riportata<sup>4</sup>;
- la somma € 5.321,76 per il personale distaccato/comandato da altri enti in attuazione dell'art. 14 comma 3 del CCNL del 22/01/2004 le cui modalità di calcolo sono desumibili in allegato A;
- la somma di € 1.555,24 per il riconoscimento della sola indennità di comparto al personale temporaneo, si allega il prospetto risultante dal sistema contabile;
- in esecuzione della disciplina art. 15, "comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività"<sup>5</sup>, nel corso del 2010 si è data piena applicazione al sistema di individuazione e monitoraggio dei progetti di miglioramento e innovazione approvata dalla Giunta Municipale con atto n. 5158/515 del 30.12.2008: nel corso dell'anno si è proceduto a raccogliere le proposte dei dirigenti che hanno applicato le percentuali individuate dalla precedente Amministrazione, la nuova Amministrazione insediata nel mese di Aprile ha prorogato l'incarico al Nucleo di Valutazione che nel mese di ottobre si è riunito e ha approvato i progetti ritenuti conformi alla metodologia corrispondente agli indirizzi dell'ARAN. In tale contesto si è attivata la verifica intermedia dei progetti che ha comportato anche una revisione degli stessi in sintonia anche con nuovi obiettivi dati dalla nuova Amministrazione. Sulla base della metodologia e delle percentuali incentivanti esplicitate dalla precedente Amministrazione individuanti il quantum economico proposto per incentivare le attività dell'ente, con verbale del 14 ottobre 2010 acquisito agli atti del Servizio Organizzazione, il Nucleo di Valutazione si è espresso sulla idoneità dei progetti presentati a quanto delineato dall'ARAN, scartandone solamente uno. Successivamente l'Amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere le percentuali espresse dalla precedente Amministrazione ed

<sup>4</sup> Tale importo è stato determinato nel 2002, primo anno di gestione associata, applicando al fondo del personale un aumento pari all'aumento medio del bilancio gestito prima e dopo la gestione associata. In particolare la gestione dei servizi sociali ha concretizzato un aumento medio del 53,44% sulla base delle seguenti risultanze (in Lire):

	spesa	Entrata
bilancio 2001	11.144.733.270	2.969.722.500
bilancio 2002	15.999.087.244	4.849.990.922
differenza	4.854.353.974	1.880.268.422
% in aumento	43,56%	63,31%

Media 53,44%

Analogo aumento della quota parte del fondo di produttività erogato ai dipendenti del settore servizi sociali fu ritenuto equo anche dall'allora Collegio dei revisori, per riconoscere a tutta la struttura dell'ente l'aumento in termini di maggior lavoro arrecato per via della gestione associata. Si riporta il dettaglio di tale quantificazione (in lire):

Fondo erogato 2001

produttività	45.053.169
posizioni organizzative	60.000.000
totale	105.053.169

Il 53,44% di 105.053.169 risulta essere 56.136.210 (pari a € 28.991,93) che costituisce l'aumento del fondo per il 2002, da riproporre per gli anni seguenti qualora l'attività persista con le stesse caratteristiche di carico di lavoro.

<sup>5</sup> Si è riportato parte del testo dell'art.31, comma 3 del CCNL del 22 gennaio 2004.

utilizzate dai dirigenti nella loro proposta, comportando così una rilettura economica degli incentivi correlati, come evidenziato nell'atto di Giunta n. 06/1989 del 18.01.2011. Il complesso dei progetti ritenuti adeguati dal Nucleo di Valutazione, sulla base delle modalità di individuazione del compenso incentivante, in applicazione delle nuove percentuali, comporta un finanziamento di € 398.153,63 che verrà erogato ai dipendenti solamente a seguito di apposita verifica da parte del Nucleo di Valutazione degli obiettivi raggiunti; si osserva che la somma verrà liquidata proporzionalmente al risultato effettivo conseguito.

Come già accennato nel quadro complessivo sovrastante non sono stati evidenziati gli importi relativi all'applicazione dell'art. 15, comma 1 - lettera k, in quanto soggetti ad appositi regolamenti, ovvero legati alla retribuzione accessoria dei dipendenti che operano per altri enti o società con le quali sono stati attivati comandi o convenzioni che riconoscono in capo a questi l'onere della spesa accessoria, dando atto che tali somme sono conteggiate nel monitoraggio complessivo della spesa di personale. Al fine di individuare il tetto della retribuzione accessoria del personale non dirigente in sede di redazione del conto annuale si terrà conto delle somme complessivamente riconducibili alla fattispecie lettera k) e a quelle dovute per comandi attivi.

Rilevata la non applicazione dell'art. 189 della legge finanziaria 2006 (comparazione del fondo collettivo 2007 con quello 2004) in quanto, come si evince dalle precedenti relazioni redatte per il piano occupazionale e dalla più volte citata delibera di Giunta, l'Amministrazione Comunale, nella sua autonomia, non ha adottato tale regola per le politiche di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Per quanto attiene tale vincolo si ricorda che l'Amministrazione ha adottato quanto precedentemente disposto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato L. 122/2010 di conversione D.L. 78, teso ad operare il contenimento della spesa di personale evidenziando l'importanza del confronto della stessa con l'anno precedente e individuando gli ambiti ove l'ente ha autonomia di azione per ridurre i costi qualora non vi sia il rispetto del contenimento della dinamica retributiva.

L'attenzione al contenimento con la quale si gestisce la spesa accessoria del personale non dirigente trova anche conferma dal quadro sottostante:

Fondo - riepilogo per anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Fondo fisso <sup>6</sup> (continuità e stabilità)	€ 1.244.050,82	€ 1.280.417,98	€ 1.357.331,27	€ 1.367.018,42	€ 1.467.198,23	€ 1.484.356,50	€ 1.491.491,81
Fondo variabile	€ 554.899,26	€ 451.727,85	€ 475.279,71	€ 703.686,59	€ 644.032,58	€ 622.908,27	€ 526.365,63
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.798.950,08</b>	<b>€ 1.732.145,83</b>	<b>€ 1.832.610,97</b>	<b>€ 2.070.705,00</b>	<b>€ 2.111.230,79</b>	<b>€ 2.107.264,76</b>	<b>€ 2.017.857,44</b>
Residui anno precedente (non erogato)	€ 288.201,40	€ 269.299,27	€ 101.177,03	€ 90.299,93	€ 41.711,86	€ 26.833,44	
<b>Totale</b>	<b>€ 2.087.151,48</b>	<b>€ 2.001.445,10</b>	<b>€ 1.933.788,00</b>	<b>€ 2.161.004,93</b>	<b>€ 2.152.942,65</b>	<b>€ 2.134.098,20</b>	<b>€ 2.017.857,44</b>

variazione rispetto all'anno precedente

variazione %

-€ 85.706,38      -€ 67.657,10      € 227.216,93      -€ 8.062,27      -€ 18.844,46      -€ 116.240,76

-4,11%      -3,38%      11,75%      -0,37%      -0,88%      -5,45%

Per quanto attiene il monitoraggio della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) in allegato viene riportata la sintesi che tiene conto delle somme stanziati nel complesso (già liquidate e non).

#### Destinazione

Per quanto attiene la destinazione del fondo così costituito, in attinenza con quanto disciplinato dai CCNL in materia, nelle risultanze della spese già effettuate nel corso del 2010 e della preintesa del 24 gennaio u.s. si ha il seguente quadro:

Destinazione	ANNO 2010 IPOTESI UTILIZZO FISSO	ANNO 2010 IPOTESI UTILIZZO VARIABILE
Art.17 CCNL 01/04/1999		
comma 2 lettera a)		

<sup>6</sup> Comprensivi degli stanziamenti a carico del bilancio per aumenti contrattuali delle progressioni economiche orizzontali.

Accordo decentrato 2010 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa

Destinazione	ANNO 2010 IPOTESI UTILIZZO FISSO	ANNO 2010 IPOTESI UTILIZZO VARIABILE
produttività CdF	€ 66.803,58	€ 353.351,89
produttività MIC		€ 16.087,03
progetto speciale PM		€ 102.550,47
progetto speciale Palio		€ 8.579,75
progetto speciale Educatori		€ 7.468,08
comma 2 lettera c)		
Pos. Organizzative posizione	€ 286.663,62	
Pos. Organizzative risultato	€ 28.666,36	€ 32.578,41
comma 2 lettera d) e simili		
Maneggio valori	€ 1.519,80	
Lavoro ordinario	€ 346,18	
Rischio	€ 40.975,59	
Reperibilità + reperibilità neve	€ 36.107,96	
Turno	€ 92.941,56	
Aggiuntiva Asili nido (10 mensilità)	€ 1.859,10	
Incremento Educatori	€ 1.363,68	
comma 2 lettera e)		
Disagio	€ 18.546,25	
comma 2 lettera f)		
coordinamento OPERAI		€ 5.750,00
comma 4		
progressioni ec. orizz.	€ 701.395,64	
<b>CCNL 22/01/2004</b>		
Art. 10 alte professionalità	€ 18.007,09	
Art. 33 - indennità di comparto.	€ 183.178,87	
Art. 36 - specifiche responsabilità (ANAGRAFE e URP per categorie B,C,D).	€ 7.104,17	
<b>RECUPERO ERRORE 2009 (€ 18.037,07)</b>	€ 6.012,36	
<b>Totali</b>	<b>€ 1.491.491,81</b>	<b>€ 526.365,63</b>
		<b>€ 2.017.857,44</b>

Come attuato già nel 2009 si sono ricondotte sul fondo fisso le voci relative alle indennità, nonostante le specifiche dalla dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22.01.2004. Le somme riportate sono coerenti con le liquidazioni già avvenute nel corso del 2010 per gli istituti che lo richiedono, in alcuni casi riportano le proiezioni effettuate in quanto non si è ancora conclusa la liquidazione di competenza 2010. La correttezza dell'imputazione permetterà un maggiore corretto utilizzo delle somme stanziare, tuttavia, anche se in misura inferiore, a seguito dell'effettiva liquidazione si potranno constatare anche per l'anno di riferimento dei residui soggetti all'applicazione di quanto disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

Il quadro esposto, se comparato con i finanziamenti stabili e variabili, esprime il rispetto nell'uso delle risorse stanziare in analogia a tale principio.

Particolare attenzione viene rivolta alla voce denominata "RECUPERO ERRORE 2009 (€ 18.037,07)": nel corso del 2010, infatti, in concomitanza del conto annuale del 2009 si è accertato un mero errore materiale nella definizione dell'ammontare del fondo necessario a retribuire le posizioni organizzative, nel prospetto approvato nell'accordo 2009 si non si era tenuto conto dell'ammontare complessivo attinente alla tredicesima liquidata nel mese di dicembre 2009, ciò ha comportato, ad avviso dei competenti tecnici, di provvedere nelle contrattazioni successive il recupero di tali somme. Stante la riduzione del fondo 2010 e la mancanza di regole certe circa il ravvedimento operoso che si intende esercitare, si è convenuto con l'amministrazione di procedere nel triennio 2010-2012 al recupero delle somme liquidate nel 2009. Verificato che l'ammontare complessivo lordo ai dipendenti è di € 18.037,07 per l'anno 2010 verranno mandati in economia € 6.012,36, così pure nei due anni successivi.

La trattativa 2010 prevede di destinare le somme dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo (progetti di miglioramento, di PEG e speciali) e individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999, secondo la destinazione economica così definita dalla contrattazione decentrata:

art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 1.4.1999	
CdF Progetti	€ 190.222,72
CdF Individuale	€ 229.932,75
<b>Totale Comune</b>	<b>€ 420.155,46</b>
MIC Individuale	€ 13.405,86
MIC Progetti	€ 2.681,17
<b>Totale MIC</b>	<b>€ 16.087,03</b>
Progetto speciale Polizia Municipale	€ 102.550,47
Progetto speciale Palio	€ 8.579,75
Progetto speciale Educatori	€ 7.468,08
<b>Totale generale</b>	<b>€ 554.840,80</b>

Sulla base delle regole approvate nei precedenti accordi verranno individuati i budget di settore per la distribuzione dell'incentivo CdF Progetti e Individuale. In particolare a seguito delle verifiche esperite dal Nucleo di Valutazione, qualora non si confermasse il pieno raggiungimento dei progetti di miglioramento e innovazione, verranno apportate riduzioni alle somme destinate all'incentivo CdF Progetti in misura pari al mancato raggiungimento ovvero delle somme prese a base per la definizione degli incentivi.

Da come è possibile evincere dalla trattazione, come delineato dagli indirizzi dell'amministrazione, c'è un sostanziale riconoscimento economico legato ai risultati prodotti dai dipendenti. Non vi è un forte legame diretto tra le somme stanziare e il riconoscimento incentivante dei soli soggetti che operano il miglioramento, in quanto l'attività di miglioramento e innovazione è sostanzialmente consentita grazie all'apporto dei colleghi alle attività ordinarie che devono comunque essere garantite nel miglior modo possibile. In molti casi infatti per consentire la realizzazione di obiettivi particolari, con particolare riferimento ai progetti di miglioramento e innovazione, si rende sempre più necessaria un'attenta programmazione, revisione e gestione delle attività ordinarie ripartendo i carichi di lavoro sui colleghi per garantire la realizzazione dell'innovazione. Verificata la valenza dei sistemi di valutazione adottati che mirano a spronare e sostenere il miglioramento, nelle more dell'individuazione di un sistema aderente alla c.d. Riforma Brunetta che nel permanere della normativa dovrà essere adottato nel corso del 2011, si ritiene di poter affermare che il sistema incentivante nel suo complesso è aderente ai principi meritocratici legati al riconoscimento delle performance individuali.

Si ricorda infatti che i sistemi incentivanti di cui all'allegato A dell'accordo integrativo aziendale del 20 aprile 2009, in quanto legati ai sistemi permanenti di valutazione e agli obiettivi di PEG, evidenziano comunque un sostanziale riconoscimento economico legato agli effettivi risultati raggiunti, anche se risultano indipendenti dalla valorizzazione economica utilizzata nell'individuare gli stanziamenti ai sensi dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

#### Copertura finanziaria

Per quanto attiene la copertura finanziaria di quanto esposto e di quanto dovuto a titolo di IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, si rileva che le somme risultano disponibili negli appositi stanziamenti di bilancio dedicati alle spese di personale (gestione residui anno 2010).

Faenza, il 31 gennaio 2010

La delegazione di parte pubblica nelle persone del

Dirigente Capo settore Finanziario  
(Dr.ssa Cristina Randi)

Dirigente Capo settore Legale  
(Avv. Deanna Bellini)

Dirigente Capo settore Risorse  
(Dr.ssa Chiara Cavalli)

## Allegato A – Elementi di calcolo aggiuntivi

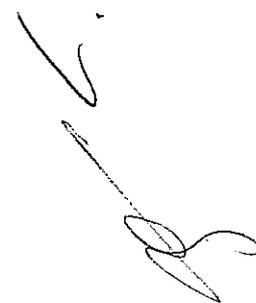
Adeguamento fondo variabile per personale distaccato/comandato da altri enti nel 2010  
A seguito di particolari accordi tra enti, nel corso del 2010 hanno prestato attività lavorativa a favore del Comune di Faenza 3 dipendenti di altri enti, ai quali occorre riconoscere incentivi adeguati e conformi ai sistemi incentivanti dell'ente, rilevata la straordinarietà degli stessi, le previsioni contrattuali e gli accordi sanciti, si è ritenuto di adeguare a tale titolo il fondo variabile per complessivi € 5.321,76, da come risulta dal prospetto seguente nel quale si fa riferimento alla media dei fondi incentivanti dell'anno precedente.

categoria	n. unità	settore	totale mesi	media inc. ind. 2009	
D	3	servizi sociali	36	€ 1.773,92	€ 5.321,76

### Adeguamento fondo variabile per personale temporaneo nel 2010

Premesso che le assunzioni sono state concretizzate a fronte di esigenze straordinarie e nessuna ricopre una vacanza in organico, si è aumentato il fondo per permettere l'erogazione dell'indennità di comparto come si evince dal prospetto sottostante per complessivi € 1.555,24.

Categoria	nome	durata rapporto	indennità di comparto a fondo
D	dipendente 1	fino al 30.11.2010 + periodo dal 10.12 part time	€ 534,51
D	dipendente 2	dal 01.07 per 6 mesi	€ 281,70
C	dipendente 3	1 mese dal 01.12	€ 41,46
C	dipendente 4	Fino al 30.06	€ 497,52
B	dipendente 5	Dal 03.05 per 4 mesi	€ 200,05
			€ 1.555,24



<sup>7</sup> Sono stati omessi i nominativi dei dipendenti. Presso il servizio è depositato il file nominativo.

Monitoraggio della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007)

Si evidenzia il prospetto attinente al contenimento della spesa di personale secondo la disciplina vigente.

Tetto di spesa annuale per l'anno 2010 è di € 15.971.957,72, pari alle retribuzioni fisse e accessorie complessivamente imputabili all'anno 2009 (calcolate in base ai contratti nazionali vigenti nel 2009), al lordo degli oneri riflessi. Il tetto è stato rideterminato nel 2010, al fine di applicare le deliberazioni della Corte dei conti n. 16 del 13.11.2009 e n. 2 del 21.12.2009.

A decorrere dall'anno 2010 vengono infatti recepite le modalità di calcolo indicate dalla citate deliberazioni.

Gli oneri contrattuali portati in detrazione sono quelli relativi ai contratti sottoscritti successivamente al 2009, oltre alla quota dell'indennità di vacanza contrattuale. La spesa comprende le retribuzioni delle categorie protette.

La spesa viene abbattuta per le somme incassate per comandi attivi presso altre pubbliche amministrazioni e per rimborsi ricevuti per le consultazioni elettorali.

Le somme non ancora totalmente liquidate sono stimate sulla base delle previsioni prudenziali effettuate.

RIEPILOGO SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2010

(la spesa non comprende incentivi ICI, incentivi Merloni, diritti di segreteria, incentivi per comandi in pubbliche amministrazioni)

	periodo gennaio/dicembre 2010	€ 14.447.313,48
	ulteriori spese da liquidare nel 2011	€ 1.206.842,32
<b>TOTALE ANNO 2010</b>		<b>€ 15.654.155,80</b>

**AUMENTI CONTRATTUALI:**

aumento per CCNL sottoscritto in febb 2010 per dirigenti (ccnl 2006/2007)	€ 25.931,00
aumento per CCNL sottoscritto in ago 2010 per dirigenti (ccnl 2008/2009)	€ 33.170,00
vacanza contrattuale 2010	€ 51.912,00
totale adeguamenti CCNL da decurtare	€ 111.013,00

<b>voci di spesa da aggiungere:</b>	
buoni pasto (IMP. SU CAP. 11048/6)	€ 180.000,00
polizza previdenza integrativa PM con oneri	€ 68.206,00
<b>totale da aggiungere</b>	<b>€ 248.206,00</b>

<b>voci di spesa da portare in diminuzione:</b>	
spesa personale appartenente alle categorie protette (esclusi oneri contrattuali già compresi in adeguamenti CCNL di comparto)	€ 0,00
rimborsi spettanti per personale in discacco sindacale	€ 10.185,00
rimborsi spettanti per personale in comando:	
DA REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 16.357,00
Rimborso Comune di Lugo (comando parziale dirigente SVEC)	€ 11.355,00

Accordo decentrato 2010 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa  
Allegato A

Rimborso Comune di Forlì per comando parziale dipendente cultura	€ 3.474,33
Incentivo Bassanini non a carico ente	€ 3.118,11
Rimborso per segreteria convenzionata (al netto della vacanza contrattuale)	€ 17.600,00
rimborso spese di personale per consultazioni elettorali (al netto degli aumenti CCNL) - comprende indennità ordine pubblico	€ 30.645,00
<b>totale da detrarre</b>	<b>€ 92.734,44</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.698.614,36</b>

confronto con tetto di spesa:

margine

SPESA ANNO 2009                      € 15.971.957,72                      € 273.343,36